

*Napoli, 3 marzo 2026*

## **CIRCOLARE INFORMATIVA N. 6/2026** *Convertito in Legge il Decreto Milleproroghe 2026*

Con la presente ed allo scopo di aggiornare costantemente tutte le Aziende assistite, si ritiene opportuno e doveroso comunicare che, **in data 28 febbraio 2026, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 26/2026 di conversione del Decreto Legge Milleproroghe (D.L. 200/2025)**. Si analizzano le principali misure fiscali, del lavoro e per le imprese.

### ➤ **Misure per il lavoro**

#### **1. Proroga bonus “giovani”**

L'agevolazione per l'assunzione di personale under 35 ([al riguardo vedasi circolare di questo Studio n. 7/2024](#)), viene estesa alle operazioni effettuate entro il **30 aprile 2026**:

- nuove aliquote: per le assunzioni dal **1° gennaio 2026**, l'esonero contributivo viene riconosciuto al 70% e, quindi, in misura ridotta a quanto previsto precedentemente (100%);
- premialità: la decontribuzione torna ad essere riconosciuta al 100% se l'azienda dimostra un incremento occupazionale netto;
- estensione territoriale: il massimale maggiorato di 650 euro mensili previsto per le aziende che operano nel Mezzogiorno, denominata “Zes Unica” (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna) viene esteso anche alle assunzioni verificatesi nelle regioni Umbria e Marche.

**N.B.: Tuttavia per la corretta applicazione operativa dell'incentivo in questione è necessario attendere l'autorizzazione della Commissione Europea, unitamente alla circolare attuativa dell'INPS.**

#### **2. Proroga bonus donne**

È la misura che riceve il supporto più esteso: la validità del bonus è prorogata per **tutto il 2026 (fino al 31 dicembre)**.

- vantaggio invariato: resta confermato l'esonero totale (100%) dei contributi previdenziali per 24 mesi, nel limite di 650 euro mensili;
- destinatarie: donne di qualsiasi età prive di impiego regolarmente retribuito (da 6 mesi se residenti in aree ZES, da 24 mesi se residenti altrove).

**N.B.: Tuttavia per la corretta applicazione operativa dell'incentivo in questione è necessario attendere l'autorizzazione della Commissione Europea, unitamente alla circolare attuativa dell'INPS.**

MARIA CAFASSO - Consulente del Lavoro

I - 80122 Napoli (NA)

Vico Dattero a Mergellina 11

Tel. +39 081 7613065 - Fax +39 081 2461838

maria.cafasso@esterinocafasso.it

www.esterinocafasso.it

N. iscrizione all'Ordine 1438

Partita Iva 04045231216

### 3. Proroga Bonus ZES

Anche l'incentivo per le assunzioni nelle regioni del Mezzogiorno rivolto a over 35 disoccupati da almeno 24 mesi segue il destino del bonus giovani:

- scadenza: prorogata al **30 aprile 2026**;
- importo riconosciuto: esonero al 70% per le assunzioni nel 2026, elevabile al 100% in caso di incremento occupazionale netto;
- vincolo dimensionale: riservato a datori di lavoro con massimo 10 dipendenti.

**N.B.: Tuttavia per la corretta applicazione operativa dell'incentivo in questione è necessario attendere l'autorizzazione della Commissione Europea, unitamente alla circolare attuativa dell'INPS.**

## ➤ Misure per le Imprese

### 1. Gestione rifiuti e RENTRI

Il passaggio alla digitalizzazione dei documenti ambientali subisce alcuni slittamenti strategici (art. 13 c. 5-quinquies e 5-sexies e 5-septies):

- Formulario Rifiuti: il modello cartaceo resterà valido e utilizzabile fino al **15 settembre 2026**, in parallelo al nuovo formato digitale;
- sanzioni: le multe per mancata o errata trasmissione dei dati al portale RENTRI scatteranno solo dal **16 settembre 2026**;
- geolocalizzazione: i mezzi che trasportano rifiuti pericolosi (Cat. 5) hanno tempo fino al **30 giugno 2026** per installare i sistemi di tracciamento.

### 2. Fondo rotativo FRI-Tur

Il termine per la realizzazione degli interventi legati al Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo è posticipato al **30 giugno 2026**.

### 3. Fattura elettronica filiera alimentare

Viene estesa fino al **31 dicembre 2028** la modalità specifica di compilazione della fattura elettronica per le imprese della filiera alimentare:

- obblighi: inserimento di un codice identificativo per i prodotti coperti dalle Commissioni Uniche Nazionali;
- finalità: monitoraggio statistico e analisi dei prezzi in forma anonima.

### 4. Fondo di garanzia PMI

In tema di Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, la disciplina transitoria, che ha permesso un accesso facilitato al credito negli ultimi anni, viene prorogata integralmente fino al **31 dicembre 2026** (art. 14 c. 1).

Questa conferma garantisce continuità operativa su diversi fronti:

- massimale di garanzia: resta fissato a 5 milioni di euro per singola impresa;

- Terzo settore: gli enti iscritti al RUNTS e al REA possono continuare a beneficiare della garanzia per operazioni fino a 60.000 euro senza l'applicazione dei rigidi modelli di rating standard;
  - gratuità e rating: la garanzia rimane gratuita per le microimprese, mentre restano escluse le aziende con un profilo di rischio elevato (fascia 5 del modello di valutazione del Fondo).
- Le percentuali di copertura rimangono invariate, con l'80% garantito per investimenti e startup innovative, scendendo al 50% per le operazioni di pura liquidità.

#### **5. Assemblee societarie a distanza: proroga al 30 settembre**

Continua il regime semplificato introdotto durante l'emergenza pandemica (ex art. 106 DL 18/2020). Fino al **30 settembre 2026**, le società di capitali, le cooperative e gli enti del Terzo settore potranno svolgere le assemblee ordinarie e straordinarie mediante mezzi di telecomunicazione (art. 4 c. 11).

La novità è che tale possibilità è ammessa anche in deroga alle previsioni statutarie. Ciò significa che, anche se lo statuto di una S.r.l. o di una S.p.A. non prevede espressamente il voto elettronico o la videoconferenza, la società potrà legalmente avvalersene, garantendo comunque l'identificazione certa dei partecipanti e la trasparenza del voto.

#### **6. Polizze catastrofali: scadenze differenziate**

Il decreto interviene anche sull'obbligo per le imprese di assicurarsi contro i rischi derivanti da calamità naturali (alluvioni, terremoti, esondazioni). La mappa delle scadenze è ora la seguente (artt. 15-16):

- grandi e medie imprese: l'obbligo è già scattato **nel corso del 2025**;
- micro e piccole imprese (standard): obbligo dal **1° gennaio 2026**;
- settori specifici (pesca, acquacoltura, turismo, somministrazione): per queste categorie, considerate più fragili o con cicli stagionali, il termine per la stipula è stato prorogato al **31 marzo 2026**.

#### **7. Turismo e transizione green: fotovoltaico e catasto**

Per il settore turistico-ricettivo arrivano 2 importanti conferme (art. 16):

- impianti fotovoltaici: viene estesa **a tutto il 2026** la procedura semplificata (DILA) per l'installazione di impianti fino a 1 MW presso strutture ricettive o termali, anche se i moduli sono collocati a terra;
- aggiornamento catastale: le strutture all'aperto (campeggi, villaggi) hanno tempo fino **al 15 dicembre 2026** per presentare le denunce catastali volte a escludere le "case mobili" e gli allestimenti leggeri dal calcolo della rendita catastale, beneficiando così di un carico fiscale potenzialmente ridotto.

➤ **Misure Fiscali**

**1. Rettifiche detrazioni IVA: proroga al 2027**

La scadenza per il passaggio al nuovo sistema di rettifica della detrazione IVA è stata posticipata dal **31 dicembre 2025 al 1° gennaio 2027** (art. 4 c. 12-octies):

- metodo semplificato: **per tutto il 2026**, imprese e professionisti che cambiano regime fiscale (es. da forfettario a ordinario) potranno continuare a utilizzare il calcolo globale per categorie, rimandando l'obbligo del metodo "analitico" (bene per bene);
- regole vigenti: restano applicabili i criteri dell'art. 19-bis2 DPR 633/72 per beni non utilizzati e beni ammortizzabili (entro i 4 anni dall'entrata in funzione);
- transizione: le procedure di rettifica iniziate prima del 2027 seguiranno le regole attuali fino a conclusione.

**2. Settore cinema: più risorse per il 2026**

**Per il solo anno 2026** è previsto un innalzamento dei tetti di spesa per i tax credit produzione e distribuzione cinematografica/audiovisiva. L'aumento è vincolato al rispetto del limite massimo del fondo stanziato dalla legge di settore (art. 8 c. 5-bis).

**3. Proroga delibere TARI 2025**

Viene introdotta una deroga per la gestione della tassa rifiuti relativa all'annualità 2025 (art. 4 c. 12-sexies):

- Comuni: hanno tempo **fino al 6 marzo 2026** per caricare regolamenti e tariffe sul portale del Federalismo Fiscale;
- efficacia: la pubblicazione ufficiale sul sito del Dipartimento delle Finanze avverrà **entro il 16 marzo 2026**, rendendo gli atti pienamente validi.

**4. Riforma fiscale: slitta l'entrata in vigore dei Testi Unici**

Il Governo ha deciso di concedere più tempo per l'assimilazione delle nuove norme sistemiche. L'entrata in vigore dei principali Testi Unici della riforma fiscale è ufficialmente rinviata **al 1° gennaio 2027** (art. 4 c. 1-5).

Si tratta, nello specifico, del:

- Testo unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali;
- Testo unico dei tributi erariali minori;
- Testo unico della giustizia tributaria;
- Testo unico in materia di versamenti e di riscossione;
- Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'imposta di registro e di altri tributi indiretti.

Questo "stop" di un anno permetterà ai professionisti del settore e all'Agenzia delle Entrate di adeguare i software e le procedure organizzative senza la pressione di una scadenza imminente.

### **5. Monitoraggio Superbonus 2026**

Gli obblighi di comunicazione preventiva introdotti dal DL 39/2024 per il monitoraggio delle spese del Superbonus vengono estesi anche ai lavori che **proseguiranno nel 2026** (art. 1 c. 8). Questa misura riguarda principalmente gli interventi nelle zone colpite dai sismi (Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria). I tecnici e i progettisti dovranno continuare a trasmettere i dati a ENEA e al Portale Nazionale delle Comunicazioni Sismiche (PNCS), pena sanzioni amministrative pesanti (10.000 euro) o, nei casi più gravi per le nuove CILAS, la decadenza totale dal beneficio fiscale.

### **6. Aiuti di Stato: slitta al 2027 il recupero delle agevolazioni non registrate**

**Slittano al 2027** i termini per la notifica degli atti di recupero relativi agli aiuti di Stato non regolarmente iscritti nel Registro Nazionale. La misura punta a consentire un'azione di riscossione graduale, concedendo più tempo alle autorità per regolarizzare le posizioni pendenti ed evitare contestazioni dalla Commissione UE.

### **7. Riscossione locale: prorogato al 30 aprile 2026 l'adeguamento del capitale sociale**

Il termine per l'adeguamento del capitale sociale dei concessionari della riscossione locale è prorogato **dal 31 dicembre 2025 al 30 aprile 2026**. La misura serve a garantire agli operatori il tempo necessario per allinearsi alla riforma del sistema di riscossione prevista dalla legge delega fiscale.

Sull'argomento ad ogni modo questo Studio rimane a completa disposizione per quant'altro dovesse necessitare al riguardo.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

  
*Maria Cafasso*